

ANNO 1966

N° 11



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI CARRARA	149
26-APR-1966	C
Prot. N° 10778	C

CARRARA

Sp. Co-8-68

A-10-2-1968

B-8-7-1968

C-15-8-1968

Al Sig. Sindaco del Comune di

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. Solini Giuseppe

domiciliato a Codenò al N. 23 di Via S. Croce

proprietario, e

Sig. Alfio Viliani

progettista,

iscritto all'Ordine professionale dei geometri della Provincia di M. Carraro

e domiciliato a Codenò al N. 1 Ter di Via Vignetta

chiedono alla S. V. la licenza di Costruire (1)

un fabbricato ad uso abitazione (2) in Comune di

Carrara su i mappali 442-444 del foglio N. 44

corrispondenti al N. di Via S. Croce

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 3 tavole.

2) Relazione Sanitaria

Proimetrie rilasciate dall'U.T.E.

Sequela di nuova costruzione

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Descrizione delle opere

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246. ED 2098

Superfici del terreno a disposizione mq. 356

Superficie coperta mq. 110

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 660

Distanze minime dai confini mt. 3

Distanza minima dal filo stradale m. 3

- (1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
- (2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

075616
Raff.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	2	1	5	1						

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
			Sotterraneo o seminterrato m.	3. piano m.
			pianoterra m.	4. piano m.
			1. piano m.	5. piano m.
			2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) muratura e strutture semplici in muratura; soloi sovrano in laterizio armato con 3 cm di intonaco - il tetto sarà in laterizio armato - Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) intonaci esterni eseguiti con malta cementizia - le finestre e le porte saranno in legno Douglas - le scale in marmo di Carrara - i pavimenti in mattonelle di graniglia - il tetto sarà in tegole francesi o olandesi

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà a mezzo di una fognatura settica e condegiate nel pozzo percolato

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà a mezzo A.C.S.P.M.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. da designare
domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____
e direttore dei lavori sarà il Sig. da designare
domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 23-4-66

IL PROPRIETARIO

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti.
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Man
Claudio
Direttore
Mare. strada
2° Proprietà

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

UFFICIO URBANISTICA

Parere della Sezione Urbanistica

Protocollo N. 651
Data 24-4-1966

2.5.66
P.M.C. (194) 2010 non contestato per Rinale
1966 Zone d'Esposizione nel capoverso dello 167

Seguendo riguardo le strutture in c.a. è necessario che il
progetto sia firmato da un professionista qualificato.

huyini
3/5/66

L' INGEGNERE CAPO

2° Soluzione 20/1/66
16.5.66

Stimolo alla C. E. per parere

Parere dell' Ufficio d' Igiene

huyini
17/5/66

Favorevole

23 [V/66

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

Reunione N. 10 del 4/6/66

Parere favorevole

huyini

2° SOLUZIONE

IL SINDACO

F 3 AGO. 1966

visita pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - ~~RESPINDE~~

la domanda

IL SINDACO L. A.

li

NOTE:

AB Presetione. titolo di proprietà

Al sensi de
N. 11-351A per
inc ndi, all'approv
ge 25/1/1965 n. 935
guarda la prevenzione
del presente progetto.

22 AGO. 1966